Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTA la Legge 1° aprile 1981, n.121;

CONSIDERATO che l'Italia ha assunto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 la Presidenza del gruppo dei Paesi più industrializzati (G7);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, con cui è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale, la Struttura di missione denominata "Delegazione per l'organizzazione della Presidenza Italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati", confermata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2016 (di seguito "Delegazione G7");

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 2017, con cui è stato nominato un Commissario straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e di sicurezza connessi alla Presidenza Italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati (G7);

CONSIDERATO che la Presidenza Italiana del G7 comporterà rilevanti responsabilità di tipo organizzativo, specie in considerazione dell'importanza e dimensioni dell'evento che vedrà la partecipazione delle rappresentanze dei Paesi appartenenti al G7 - Stati Uniti, Giappone, Germania, Regno Unito, Francia, Canada e Italia - con la presenza anche di altri Paesi nonché Organismi ed Organizzazioni internazionali;

CONSIDERATO che, nel periodo di Presidenza italiana del G7, si terranno nel territorio nazionale numerosi incontri ed eventi ad esso connessi, che culmineranno con il Vertice che si terrà nel mese di maggio 2017 nel comune di Taormina;

CONSIDERATO che il predetto Vertice ha rilievo di interesse e risonanza mondiale, in relazione alla partecipazione dei maggiori rappresentanti dei Governi dei Paesi membri del G7 - accompagnati dai rispettivi Delegazioni e dispositivi di sicurezza - nonché alla presenza di numerose persone, tra cui anche operatori del mondo dell'informazione e dei media;

ATTESE le accresciute esigenze di sicurezza connesse all'attuale livello della minaccia terroristica, cui è esposta l'Europa, alla luce dei tragici eventi internazionali occorsi nell'ultimo periodo;

RITENUTO — che gli eventi e le manifestazioni connesse alla Presidenza italiana del G7, specie il richiamato Vertice che si terrà nel mese di maggio 2017, rappresentano un potenziale obiettivo per attentati da parte di organizzazioni terroristiche o soggetti ad esse collegati;

RILEVATA — pertanto, l'esigenza di innalzare ulteriormente - per l'intero periodo della Presidenza italiana del G7 - i livelli di sicurezza e vigilanza su tutto il territorio nazionale, attraverso definite e integrate strategie di intervento, con il precipuo scopo di assicurare il regolare e sicuro svolgimento del Vertice e comunque di tutti gli eventi connessi alla stessa Presidenza del G7;

CONSIDERATA — quindi l'urgente necessità di individuare le misure e le soluzioni tecniche, organizzative ed operative più efficaci ed idonee a realizzare il predetto innalzamento dei livelli di sicurezza, allo scopo di fronteggiare ogni possibile esigenza emergente che potrebbe verificarsi durante il Vertice G7 ovvero in occasione di tutte le altre manifestazioni collegate all'anno di Presidenza italiana del G7;

ATTESO — inoltre che gli eventi connessi alla Presidenza italiana del G7 ed in particolare il Vertice che si terrà nel mese di maggio 2017 richiedono, sotto il profilo organizzativo e della sicurezza, azioni ed interventi multidisciplinari, collegati e concomitanti, con il coinvolgimento anche di altre Amministrazioni;

RAVVISATA — pertanto l'indispensabile necessità di ricondurre ad un'unica *cabina di regia* il coordinamento delle iniziative ed il necessario raccordo tra ciascuna componente del *sistema sicurezza*;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le finalità indicate in premessa, a decorrere dalla data del presente decreto è istituita - presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - una "*Struttura di raccordo e pianificazione per il G7*", che presiede alle attività di pianificazione delle linee strategiche, di indirizzo operativo e di impiego delle risorse umane, nonché degli aspetti connessi alle esigenze strumentali e logistiche, allo scopo di realizzare le condizioni di massima sicurezza per il regolare e sicuro svolgimento di tutti gli eventi e incontri collegati alla Presidenza italiana del G7, con particolare riferimento al Vertice che si terrà nel mese di maggio 2017 a Taormina.

2. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, la "*Struttura di raccordo e pianificazione per il G7*" assicura l'efficace raccordo con gli organismi di *governance* istituiti per l'anno di Presidenza italiana del G7, tra cui la Delegazione G7 e il Commissario straordinario, e con le altre Amministrazioni ed enti interessati, garantendo la massima sinergia e coordinamento degli Uffici e delle Direzioni Centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nonché delle altre Forze di Polizia e delle Forze Armate coinvolte, anche per la piena e costante condivisione delle informazioni e per il proficuo collegamento con le Autorità Provinciali di P.S. interessate.

Articolo 2

1. La "*Struttura di raccordo e pianificazione per il G7*" è presieduta e coordinata dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie, Prefetto Luigi Savina.

2. Inoltre, al medesimo organismo sono assegnati quali componenti:
   - dott. Armando Forgione, Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza, confermato in posizione di disponibilità in relazione alle esigenze connesse al Vertice G7, precedentemente riguardante le esigenze del *"Gruppo di Pianificazione per il governo e la gestione dei grandi eventi"*, istituito presso l'Ufficio Ordine Pubblico della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
   - dott. Vincenzo Trombadore, Primo Dirigente della Polizia di Stato, già responsabile del 2° settore dell'Ufficio Ordine Pubblico della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in relazione alle competenze strategiche svolte da quell'Ufficio, specie connesse allo svolgimento di eventi di particolare rilievo con la presenza di personalità di governo provenienti dall'estero;
   - d.ssa Francesca Mucci, Primo Dirigente della Polizia di Stato, della Segreteria del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie;
   - dott. Massimo Castelli, Primo Dirigente della Polizia di Stato, aggregato presso la Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Ufficio Ordine Pubblico, già componente del *"Gruppo di Pianificazione per il governo e la gestione dei grandi eventi"*, istituito presso il predetto Ufficio;
   - d.ssa Laura Mazzotta, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, della Segreteria del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie.

Articolo 3

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 1, la "*Struttura di raccordo e pianificazione per il G7*" si avvale delle professionalità in organico all'Ufficio Ordine Pubblico della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nonché della collaborazione dei rappresentanti degli Uffici e delle Direzioni Centrali coinvolte, per gli aspetti di rispettiva competenza.

2. Per specifici settori di attività o tematiche di particolare rilievo, la "*Struttura di raccordo e pianificazione per il G7*" può avvalersi anche di appositi *gruppi di lavoro interdirezionali* e/o *interforze*, da istituire con provvedimento del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie.

Articolo 4

1. Il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie terrà costantemente informato lo scrivente in ordine alle questioni affrontate dalla "*Struttura di raccordo e pianificazione per il G7*", alle soluzioni individuate e ad ogni altra evenienza ad esse correlate.

Articolo 5

1. Lo svolgimento dell'attività della "*Struttura di raccordo e pianificazione per il G7*" e dei gruppi di lavoro eventualmente costituiti non dovrà comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 06 FEB. 2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli